

Protocollo G1.2026.0032308 del 23/07/2026

AREU. Agenzia Regionale Emergenza
Urgenza
Piazza Città di Lombardia 1
20124 MILANO (MI)
Email: protocollo@pec.areu.lombardia.it

FEDERFARMA LOMBARDIA
Viale Piceno, 18
20129 MILANO (MILANO)
Email: lombardia@pec.federfarma.it

Alla c.a. Direzioni Generali ATS
Alla c.a. Direzioni Generali ASST
Alla c.a. Direzioni Generali IRCCS
pubblici
Alla c.a. Legali Rappresentanti
Fondazioni IRCCS di diritto privato
Alla c.a. Legali Rappresentanti Ospedali
Classificati
Alla c.a. Legali Rappresentanti Case di
Cura

Oggetto: Campagna vaccinale antinfluenzale 2026/2027 in Regione Lombardia

Facendo seguito alla nota ministeriale protocollo 0005134-23/06/2026-DPRES-MDS-P "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2026-2027" in allegato, si illustrano di seguito le indicazioni operative per la campagna vaccinale 2026/2027 in Regione Lombardia per la vaccinazione antinfluenzale

1. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

La campagna vaccinale antinfluenzale 2026/2027 in Regione Lombardia avrà inizio **giovedì 1° ottobre 2026**. La conclusione della campagna vaccinale antinfluenzale 2026/2027 è prevista per il 31/03/2027, salvo diverse indicazioni successive da parte della UO Prevenzione.

1.1. CATEGORIE PRIORITARIE DI OFFERTA PER LA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

A partire dal 01/10/2026, la vaccinazione antinfluenzale è raccomandata e offerta gratuitamente e prioritariamente alle seguenti categorie:

- Soggetti a partire da 60 anni (nati nel 1966 e precedenti)
- Donne che all'inizio della stagione epidemica si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza e nel periodo "postpartum" (definito come periodo di sei settimane successive al parto);
- Bambini e ragazzi di età 6 mesi – 17 anni (a partire dal compimento dei 6 mesi di vita fino a 17 anni e 364 giorni);
- Persone dai 18 anni ai 59 anni di età affette da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza; come riferimento per l'elenco delle patologie si rimanda alla nota ministeriale protocollo 0005134-23/06/2026-DPRES-MDS-P;
- Bambini e adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicylico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale
- Persone di qualunque età ricoverate presso strutture per lungodegenti
- Familiari e contatti (adulti e bambini) dei soggetti a rischio di complicanze rientranti nelle categorie precedentemente elencate (indipendentemente dal fatto che la persona a rischio sia stata o meno vaccinata)
- Persone addette a servizi pubblici di primario interesse collettivo e categorie di lavoratori:
 - o Medici e personale sanitario di assistenza in strutture che, attraverso le loro attività, sono in grado di trasmettere l'influenza a chi è ad alto rischio di complicanze influenzali: si comprendono anche i lavoratori non sanitari delle strutture sanitarie e sociosanitarie che, per la loro attività, hanno contatti con il pubblico (ad esempio gli operatori degli sportelli di accettazione).
 - o Forze di Polizia e Vigili del Fuoco: si comprendono anche le forze di Polizia Municipale e Protezione Civile
 - o Altre categorie socialmente utili che potrebbero avvantaggiarsi della vaccinazione, per motivi vincolati allo svolgimento della loro attività lavorativa. Si comprende il personale scolastico docente e non docente degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, della Scuola Secondaria di secondo grado e delle Università; per tutti i gradi di istruzione si comprendono istituti pubblici e privati.
 - o È pratica internazionalmente diffusa l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antinfluenzale da parte dei datori di lavoro ai lavoratori particolarmente esposti per attività svolta e al fine di contenere ricadute negative sulla produttività
- Personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani:
 - o Allevatori
 - o Addetti all'attività di allevamento
 - o Addetti al trasporto di animali vivi
 - o Macellatori e vaccinatori
 - o Veterinari pubblici e libero-professionisti
- Donatori di sangue

Si richiama l'attenzione a promuovere e rendere disponibile gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale anche nei casi in cui, pur non essendo la condizione strettamente contemplata nelle categorie a rischio, il giudizio dell'operatore sanitario è comunque di appropriatezza per la tutela della salute del soggetto o dei suoi conviventi.

Per tutti gli operatori sanitari e non sanitari, in modo particolare se a contatto con il pubblico, compresi coloro che operano presso le strutture private accreditate e della rete sociosanitaria (RSA, RSD, centri diurni, eccetera), la vaccinazione è gratuita e può essere

effettuata all'interno della struttura in cui operano, previa richiesta delle dosi vaccinali da parte della Direzione della Struttura all'ASST di riferimento territoriale contestualmente alla richiesta delle dosi per i pazienti e gli ospiti della Struttura. In alternativa, gli operatori sanitari potranno prenotare la vaccinazione presso una qualsiasi struttura vaccinale tramite i normali canali di prenotazione.

Analogamente gli operatori sanitari e non sanitari delle Farmacie di Comunità potranno accedere alla vaccinazione gratuitamente presso la farmacia stessa se aderente all'offerta o tramite prenotazione in altra struttura.

Per gli operatori sanitari si raccomandano azioni di promozione attiva della vaccinazione attraverso tutti i canali a disposizione (Medico Competente, Direzione Sanitaria, SC Vaccinazioni, ambulatori vaccinali intraospedalieri, vaccinazioni *on site* nei reparti, eccetera).

Si raccomanda di porre particolare attenzione al coinvolgimento dei ginecologi/ostetrici e dei consultori per l'offerta tempestiva della vaccinazione alle donne in stato di gravidanza.

1.2. OFFERTA UNIVERSALE DELLA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Come indicato nella nota ministeriale protocollo 0005134-23/06/2026-DPRES-MDS-P "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2026-2027":

"[...] gli operatori sanitari dovrebbero applicare il loro giudizio clinico per tenere conto del rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base che un paziente può avere, così come il rischio di gravi malattie derivanti dall'influenza stessa. Il vaccino antinfluenzale dovrebbe essere raccomandato e offerto gratuitamente, in questi casi, anche se l'individuo non appartiene ai gruppi di rischio clinici sotto specificati. Inoltre, dopo aver vaccinato le categorie di popolazione eleggibili è possibile offrirlo gratuitamente a chiunque lo richieda."

Considerato l'impatto dell'influenza sugli accessi in pronto soccorso e sui ricoveri, vaccinare la popolazione non appartenente alle categorie di rischio indicate in circolare è considerata una attività necessaria per mitigare l'effetto dell'influenza sul Sistema Sanitario Regionale.

Pertanto, anche sulla base dell'esperienza maturata nelle scorse campagne vaccinali in cui l'apertura universale ha consentito di recuperare anche una quota di soggetti inconsapevoli del proprio status di soggetti a rischio (a titolo di esempio i giovani diabetici), **a partire dal 12/10/2026 sarà possibile offrire gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale a tutti i cittadini che ne facciano richiesta**: tali prestazioni dovranno essere organizzate senza pregiudizio per l'offerta ai gruppi a rischio per età e patologia.

Si precisa che la vaccinazione antinfluenzale è offerta gratuitamente a tutti i cittadini presenti sul territorio regionale che ne fanno richiesta durante la campagna vaccinale antinfluenzale, indipendentemente dalla residenza o dall'assistenza del cittadino.

1.3. OBIETTIVI DI COPERTURA VACCINALE

Nella tabella di seguito sono delineati gli obiettivi per la buona riuscita della campagna vaccinale 2026/2027:

CATEGORIA	OBIETTIVO
Cittadini età ≥ 65 anni (coorte 1961 e precedenti)	$\geq 75\%$
Cittadini età 60-64 anni (coorte 1962-1966)	$\geq 55\%$
Cittadini età compresa tra 6 mesi e 6 anni (coorte 2020 e successive)	$\geq 40\%$
Donne in stato di gravidanza (in qualunque trimestre)	$\geq 50\%$
Personale sanitario operante nelle strutture di ricovero e cura	$\geq 60\%$
Personale non sanitario operante nelle strutture di ricovero e cura	$\geq 40\%$

In particolare, si ricorda che la copertura vaccinale per influenza per cittadini di età a partire da 65 anni rientra tra gli indicatori core del Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) con cui sono valutate le Regioni.

1.4. TIPOLOGIA DI VACCINI ANTINFLUENZALI

Per la campagna vaccinale antinfluenzale 2026/2027, si ricorda che secondo le [raccomandazioni OMS](#) verranno utilizzati vaccini trivalenti.

A conclusione del percorso di gara a cura della stazione appaltante (ARIA) si illustrano di seguito i prodotti a disposizione per il vaccino antinfluenzale con le indicazioni di somministrazione in base agli approvvigionamenti regionali:

Vaccino	Tipo vaccino	Utilizzabile per:	Distribuito a:
FLUENZ	Vaccino trivalente vivo attenuato, spray nasale	Somministrabile e indicato a bambini dai 2 ai 17 anni compresi (compresi i pazienti a rischio senza controindicazioni da RCP)	PLS ASST Farmacie di Comunità
EFLUELDA	Vaccino split trivalente ad alto dosaggio	- Somministrabile a partire dai 60 anni - Indicato ai soggetti a partire da 75 anni e ospiti RSA a partire da 60 anni	UDOSS (tramite ASST) ASST MMG Farmacie di Comunità
VAXIGRIP	Vaccino split trivalente	Somministrabile a partire da sei mesi di vita	PLS, MMG ASST Farmacie di Comunità UDOSS (tramite ASST)
FLUAD	Vaccino inattivato trivalente adiuvato	- Somministrabile a partire dai 50 anni - Indicato a partire da 60 anni e per pazienti cronici (inclusi ospiti RSA) a partire da 50 anni	MMG Farmacie di Comunità ASST UDOSS (tramite ASST)
FLUCELVAX	Vaccino inattivato trivalente su colture cellulari	- Somministrabile a partire da sei mesi di vita - Indicato per operatori di strutture sanitarie e sociosanitarie	ASST UDOSS (tramite ASST)

1.5. MODALITÀ DI OFFERTA

L'offerta della vaccinazione antinfluenzale è svolta coerentemente con gli indirizzi ministeriali e regionali, in accordo con le caratteristiche dei vaccini come indicato in RCP e in base agli approvvigionamenti regionali, come di seguito indicato in tabella:

ETÀ	VAXIGRIP	FLUCELVAX	FLUENZ	FLUAD	EFLUELDA
6-23 mesi	S	S	NO	NO	NO
2-17 anni	S	S	I	NO	NO
18-49 anni	S	S	NO	NO	NO
50-59 anni senza cronicità	S	S	NO	S	NO
50-59 anni con cronicità oppure ricoverati in ospedale	S	S	NO	I	NO
60 - 74 anni	S	S	NO	I	S
≥ 75 anni	S	S	NO	S	I
OSPITI RSA età ≥ 60 anni	S	S	NO	S	I
OSPITI RSA età 50-59 anni	S	S	NO	I	NO
OSPITI RSA età < 50 anni	S	I	NO	NO	NO
OPERATORI SANITARI età < 60 anni	S	I	NO	NO	NO
PAZIENTI RICOVERATI età < 50 anni	S	I	NO	NO	NO

S: somministrabile

I: somministrabile e indicato in base agli approvvigionamenti regionali

In particolare, per la popolazione a partire da 60 anni si sottolinea l'importanza dell'appropriatezza nella scelta del vaccino antinfluenzale da somministrare:

- FLUAD: somministrabile a partire dai 50 anni; indicato a partire da 60 anni e per pazienti cronici (inclusi ospiti RSA) a partire da 50 anni
- EFLUELDA: somministrabile a partire dai 60 anni; indicato ai soggetti a partire da 75 anni e ospiti RSA a partire da 60 anni

Nel corso della campagna vaccinale verrà prodotto dalla UO Prevenzione un report specifico per monitorare la percentuale di vaccinazioni erogate a persone a partire da 60 anni con vaccino adiuvato (FLUAD) o ad alte dosi (EFLUELDA) rispetto al totale delle vaccinazioni effettuate per ogni singola struttura vaccinale.

1.6. APPROVVIGIONAMENTO VACCINI

Le ASST acquistano direttamente i vaccini tramite gli applicativi regionali che riportano le convenzioni stipulate da ARIA.

Le ASST provvedono anche ad acquistare e distribuire i vaccini agli IRCCS pubblici e privati, alle strutture sanitarie e sociosanitarie private presenti sul territorio per l'erogazione ai loro pazienti ed operatori. È importante che la distribuzione dei vaccini alle strutture esterne avvenga in modo progressivo, con verifica delle somministrazioni effettuate e registrate, prima della consegna di ulteriori dosi di vaccino.

I MMG/PLS provvedono a ritirare i vaccini presso le farmacie, secondo la modalità già attuata nelle scorse campagne, attraverso il sistema di distribuzione DPC; ATS Bergamo è di riferimento per l'acquisto e la distribuzione. MMG/PLS inseriscono il fabbisogno previsto per la campagna vaccinale tramite ARVAX a partire dal mese di settembre. Seguiranno istruzioni specifiche per la gestione dei fabbisogni per MMG/PLS per la campagna vaccinale.

I vaccini aggiudicati per la campagna vaccinale 2026/2027 sono così suddivisi:

VACCINO	ASST	DPC MMG PLS	DPC farmacie	TOTALE VACCINI A GARA
VAXIGRIP	110.000	530.000	360.000	1.000.000
FLUENZ	50.000	220.000	30.000	300.000
EFLUELDA	100.000	400.000	50.000	550.000
FLUAD	50.000	650.000	200.000	900.000
FLUCELVAX	110.000	0	0	110.000
TOTALE	420.000	1.800.000	640.000	2.860.000

La disponibilità delle dosi vaccinali si prevede sia così articolata*:

VACCINO	TEMPISTICHE CONSEGNA AI MAGAZZINI CENTRALI*	ASST	DPC MMG PLS	DPC farmacie
VAXIGRIP	Entro 18/09/2026	0	194.000	0
	Entro 25/09/2026	15.000	81.000	0
	Entro 02/10/2026	15.000	80.000	0
	Entro 09/10/2026	20.000	146.000	250.000
	Entro 31/10/2026	60.000	29.000	110.000
FLUENZ	Entro 18/09/2026	20.000	180.000	0
	Entro 09/10/2026	20.000	10.000	20.000
	Entro 31/10/2026	10.000	30.000	10.000
EFLUELDA	Entro 18/09/2026	80.000	250.000	0
	Entro 09/10/2026	20.000	150.000	50.000
FLUAD	Entro 18/09/2026	50.000	580.000	0
	Entro 09/10/2026	0	35.000	100.000
	Entro 31/10/2026	0	35.000	100.000
FLUCELVAX	Entro 18/09/2026	55.000	0	0
	Entro 09/10/2026	55.000	0	0

**in attesa di indicazioni puntuali sulla data di consegna da parte delle aziende produttrici; le tempistiche di consegna si intendono ai magazzini delle ASST/ATS; per la consegna agli specifici punti di somministrazione può essere necessario qualche giorno aggiuntivo.*

Si allega alla presente il file "ALLEGATO 1 SUDDIVISIONE FLU 2026" con il limite massimo di caricamento ordini da ogni ASST e da ATS Bergamo (per la DPC) per ogni tranche di consegna; si allega inoltre il limite massimo di validazione fabbisogni MMG/PLS per ogni

ASST. Eventuali superamenti devono essere prioritariamente concordati con Regione Lombardia.

In particolare, relativamente al vaccino VAXIGRIP, si invitano le ASST a rispettare le quantità programmate per ogni tranche di consegna prevista dalla casa farmaceutica. Laddove la quantità di vaccino VAXIGRIP non sia sufficiente a coprire il fabbisogno nelle prime settimane della campagna vaccinale, le ASST utilizzano in alternativa il vaccino FLUCELVAX per la vaccinazione delle categorie di rischio (inclusi bambini a partire da sei mesi di vita e donne in gravidanza).

Le ASST, che devono effettuare le adesioni alle gare entro il 12/09/2026 (salvo rettifiche), emettono ODF in coerenza con il numero di vaccinazioni che prevedono di effettuare e in tempo per avviare l'offerta come previsto nel cronoprogramma. In particolare, si raccomanda alle ASST di effettuare le RdC coerentemente con l'avvio delle offerte vaccinali previste per il 01/10/2026. In un'ottica di utilizzo efficiente dei vaccini, si raccomanda di effettuare più ODF nel corso del periodo in modo da seguire l'andamento della campagna vaccinale senza sprechi di dosi vaccinali e con l'attenzione di richiedere la consegna (RdC) di almeno 80% degli ODF emessi.

Al fine di contenere il numero di Lotti Vaccino, in modo particolare per ATS Bergamo per i vaccini in DPC al fine di facilitarne il monitoraggio e la registrazione da parte di MMG, è importante che gli ODF siano effettuati non appena possibile sul portale NECA.

Eventuali richieste di supporto devono essere inviate dagli Enti esclusivamente all'email supportoacquistipa@ariaspa.it

1.7. CRONOPROGRAMMA VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Premesso che per le categorie di rischio, in modo particolare per le donne in gravidanza e i pazienti cronici, deve esserci un'offerta particolarmente attenta e puntuale, sono indicate di seguito le diverse fasi della campagna vaccinale 2026/2027:

MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA:

- A partire dal 25/09/2026:
 - MMG e PLS possono iniziare a ordinare i vaccini presso le farmacie di comunità
- A partire dal 01/10/2026:
 - MMG e PLS avviano la somministrazione del vaccino antinfluenzale alle categorie prioritarie di offerta
- A partire dal 12/10/2026:
 - MMG e PLS avviano la somministrazione del vaccino antinfluenzale a tutta la popolazione

FARMACIE DI COMUNITÀ:

- Entro il 01/10/2026:
 - Le Farmacie di Comunità creano agende su ARVAX per la prenotazione delle vaccinazioni antinfluenzali da parte dei cittadini a partire da 12 anni, con disponibilità a partire dal 12/10/2026.
- A partire dal 12/10/2026:
 - Le Farmacie Di Comunità avviano le vaccinazioni antinfluenzali per tutta la popolazione a partire dai 12 anni (offerta universale)

CENTRI VACCINALI:

- Entro il 01/10/2026:
 - Le ASST creano agende su ARVAX per la prenotazione da parte dei cittadini da 6 mesi a 17 anni inclusi, con disponibilità a partire dal 12/10/2026.
 - Le ASST creano agende su ARVAX per la prenotazione di tutti i cittadini senza limiti di età, con disponibilità a partire dal 26/10/2026.
- A partire dal 01/10/2026:
 - Le ASST consegnano i vaccini alle UDOSS non appena disponibili. Le UDOSS avviano le vaccinazioni per i propri ospiti e per il personale sanitario non appena i vaccini saranno disponibili.
 - Le ASST distribuiscono i vaccini alle strutture ospedaliere di propria competenza territoriale (inclusi IRCCS/ospedali pubblici e privati accreditati) e avviano le vaccinazioni per i pazienti ambulatoriali/ricoverati presso le strutture ospedaliere e per il personale sanitario.
 - I centri vaccinali, i consultori e gli ambulatori ospedalieri (di ASST e di IRCCS/ospedali pubblici e privati accreditati) di ginecologia e ostetricia erogano la vaccinazione alle donne in gravidanza, con o senza prenotazione, non appena i vaccini saranno disponibili.
 - I centri vaccinali erogano la vaccinazione alle categorie prioritarie in caso di co-somministrazione con altri vaccini già previsti (offerta opportunistica senza prenotazione), non appena i vaccini saranno disponibili.
- A partire dal 12/10/2026
 - I centri vaccinali avviano l'offerta della vaccinazione antinfluenzale su prenotazione per la popolazione dai 6 mesi ai 17 anni inclusi.
 - I centri vaccinali erogano la vaccinazione a tutta la popolazione in caso di co-somministrazione con altri vaccini già previsti (offerta opportunistica senza prenotazione).
- A partire dal 26/10/2026
 - I centri vaccinali avviano l'offerta della vaccinazione antinfluenzale su prenotazione per tutta la popolazione (offerta universale)

Si precisa che le agende per la vaccinazione antinfluenzale devono essere create su ARVAX entro il 01/10/2026. Queste agende devono essere esposte ai cittadini con disponibilità a partire dal 12/10/2026 (per le farmacie dai 12 anni e per la fascia di età 0-17 nella ASST) o dal 26/10/2026 (per tutte le fasce di età nelle ASST). Tali agende saranno rese visibili da ARVAX su Prenota Salute a partire dal 01/10/2026 con primo appuntamento dal 12/10/2026. Si ricorda l'importanza di creare agende coerenti con il cronoprogramma regionale e compatibili con la propria capacità di offerta.



1.8. VAX-DAY REGIONALI

Sabato 03 ottobre 2026 tutte le ASST sono invitate ad organizzare eventi di apertura straordinaria per l'offerta vaccinale sul proprio territorio. Seguirà nota specifica con le indicazioni operative relativamente all'organizzazione dell'evento.

I luoghi di somministrazione saranno preferibilmente collocati in postazioni appropriate in luoghi di alta frequentazione anche esternamente alle Case di Comunità o alle strutture vaccinali ordinarie; a titolo di esempio si suggeriscono luoghi legati allo sport (palazzetti, stadi...) in continuità con la campagna di promozione salute vaccini e sport avviata in occasione delle Olimpiadi Milano-Cortina 2026.

Anche i MMG e i PLS sono invitati a partecipare con modalità organizzative concordate con il Dipartimento di Cure primarie e i Distretti di ASST, preferibilmente presso le Case di Comunità.

Si invitano le ASST a curare l'organizzazione anche per gli aspetti di immagine e accoglienza, creando un contesto che abbia un impatto positivo per i cittadini. Le modalità operative relativamente alla comunicazione dell'evento verranno inviate successivamente.

Si suggerisce laddove possibile di creare percorsi in sinergia tra ASST e ATS e di cogliere l'occasione del VAXDAY per una offerta di promozione della salute in ambito preventivo a 360 gradi (ad esempio: screening, promozione salute, stili di vita, vaccinazioni).

1.9. CO-SOMMINISTRAZIONE VACCINO ANTINFLUENZALE

I vaccini iniettivi antinfluenzali sono co-somministrabili, nella stessa seduta oppure a qualunque distanza, con tutti gli altri vaccini; in particolare si promuove la co-somministrazione con i vaccini COVID-19, Pneumococco, Herpes Zoster, Differite-Tetano-Pertosse (con particolare attenzione alle donne in gravidanza).

Il vaccino antinfluenzale spray nasale (LAIV, "Fluenz") è un vaccino vivo attenuato; la co-somministrazione con gli altri vaccini segue la regola generale di co-somministrazione dei vaccini vivi attenuati:

- in caso di co-somministrazione di due vaccini vivi attenuati è possibile la co-somministrazione nella stessa seduta; se non viene effettuata la co-somministrazione, le due somministrazioni devono essere distanziate di almeno 28 giorni;
- in caso di co-somministrazione di un vaccino vivo attenuato con altri vaccini inattivati è possibile la co-somministrazione nella stessa seduta; se non viene effettuata la co-somministrazione, le somministrazioni possono essere effettuate senza nessuna distanza minima.

1.10. INDICAZIONI OPERATIVE

Tutti i soggetti erogatori, con la governance delle ATS, operano per raggiungere una elevata copertura nei soggetti appartenenti ai gruppi target sopracitati e garantire l'uniformità dell'offerta sul territorio regionale, utilizzando strategie e modalità ritenute maggiormente efficaci ed efficienti.

Le ASST hanno il ruolo di organizzare in modo puntuale l'offerta presso le strutture vaccinali e facilitare l'offerta presso le proprie strutture ospedaliere, nonché promuovere l'offerta vaccinale presso le altre strutture di degenza del proprio territorio (a titolo di esempio IRCCS e UDOSS).

Il Dipartimento Cure Primarie di ASST governa la campagna vaccinale dei MMG e PLS del proprio territorio, con il supporto ove opportuno del Dipartimento Funzionale di Prevenzione.

Si raccomanda che le ASST siano di riferimento anche per la formazione degli erogatori del proprio territorio, soprattutto se di nuova introduzione, sulle indicazioni/controindicazioni vaccinali e sull'utilizzo del software regionale ARVAX.

Le ATS hanno la governance dell'offerta presso le Farmacie Di Comunità e presso le strutture private.

1.11. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO I MMG/PLS

Le modalità di organizzazione della Campagna Vaccinale e le istruzioni operative di dettaglio per i MMG/PLS verranno fornite con successiva nota operativa.

Gli MMG/PLS dovranno inserire in ARVAX la previsione dei propri fabbisogni per l'intera campagna vaccinale entro il 15/09/2026; sarà possibile successivamente inserire ulteriori richieste o integrazioni sempre tramite ARVAX per tutta la campagna vaccinale. Seguirà nota dedicata con le istruzioni operative.

A partire dal 25/09/2026 gli MMG/PLS potranno effettuare l'ordine dei vaccini presso le farmacie di comunità, nei limiti dei fabbisogni inseriti su ARVAX e validati dalla ASST di competenza.

Si ricorda l'importanza di provvedere ad una **tempestiva registrazione** delle somministrazioni effettuate, ai fini della sicurezza del paziente per evitare doppie somministrazioni, di monitoraggio dell'andamento della campagna e di rendicontazione dei vaccini realmente presenti sul territorio. **La registrazione dovrebbe essere contestuale alla somministrazione o comunque preferibilmente effettuata entro una settimana dalla somministrazione stessa.**

Si ricorda che su ARVAX non è possibile registrare retroattivamente una somministrazione dopo la data di decesso del paziente. Questo aspetto è un ulteriore motivo per provvedere in tempi rapidi alla registrazione della somministrazione.

1.12. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO I CENTRI VACCINALI

Le ASST e gli IRCCS, nel preparare le agende di prenotazione che saranno esposte su PrenotaSalute dal 01/10/2026, devono prevedere da subito agende dedicate alle categorie di offerta per età (dal 12/10/2026 per bambini di età 6 mesi – 17 anni; dal 26/10/2026 per tutta la popolazione).

È importante che le agende siano monitorate costantemente per verificare che non si esauriscano i posti messi a disposizione, sia come totale dei posti disponibili, sia come esaurimento nella fascia di età. L'attenzione deve essere posta in modo particolare alle segnalazioni dei cittadini, tramite i mezzi di comunicazione e di informazione, su eventuali problematiche di accesso. In ogni caso i tempi di attesa per l'appuntamento, per ogni categoria, non devono mai superare i 15 giorni (solari).

Per le donne in gravidanza è necessario che ci siano anche percorsi di libero accesso dedicato, sia nei centri vaccinali che nei consultori e presso i reparti ospedalieri di ostetricia e ginecologia; sui siti di ASST e IRCCS devono essere indicate tali modalità di accesso in termini di sedi e orari.

Eventuali iniziative di aperture straordinarie e di modalità innovative di offerta devono essere preventivamente comunicate e condivise con la UO Prevenzione di Regione Lombardia, sia per il governo del processo a livello regionale, sia per condivisione di *best practices* con tutti i territori.

1.13. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE

A partire dal 01/10/2026 e senza ritardo le strutture ospedaliere (pubbliche e private accreditate a contratto) offrono il vaccino antinfluenzale ai propri pazienti (ricoverati e ambulatoriali) e a tutti gli operatori sanitari e non sanitari a contatto con l'utenza; il vaccino è fornito alle strutture ospedaliere da parte delle ASST territorialmente competenti e somministrato da parte della struttura stessa. La prestazione della vaccinazione per i pazienti ricoverati è ricompresa nel DRG; per gli operatori è ricompresa nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria.

Si raccomanda come buona pratica la possibilità di organizzare l'offerta vaccinale all'interno delle strutture ospedaliere nei luoghi di maggiore aggregazione dell'utenza – a titolo di esempio, ingressi, sale d'attesa, CUP, centro prelievi, eccetera.

In merito all'offerta vaccinale per le donne in gravidanza, si sottolinea l'importanza di creare le condizioni per l'offerta della vaccinazione antinfluenzale presso le strutture ospedaliere e territoriali (consultori familiari) coinvolte nel percorso prenatale, al fine di facilitare l'accesso alla vaccinazione da parte della donna in gravidanza. L'occasione

della vaccinazione antinfluenzale è utile anche programmare o effettuare il vaccino Tetano-Difterite-Pertosse nel periodo appropriato (28-32° settimana di gravidanza), come da nota Protocollo G1.2026.0013195 del 27/03/2026.

Si sottolinea l'importanza dell'utilizzo appropriato dei vaccini antinfluenzali in base alla fascia di età dei cittadini da vaccinare, con particolare attenzione alla popolazione a partire da 60 anni: le strutture ospedaliere richiedono alla ASST di competenza i diversi vaccini antinfluenzali in base alla previsione dell'età della popolazione da vaccinare; le ASST monitorano che tutte le strutture vaccinali abbiano a disposizione i vaccini adiuvati e/o a alte dosi e attenzionano i casi in cui viene richiesto esclusivamente il vaccino a dosaggio standard (VAXIGRIP).

Le strutture ospedaliere private accreditate a contratto si raccordano con le ASST di riferimento territoriale per l'approvvigionamento di vaccino; le ASST forniscono dosi di vaccino dopo aver verificato la registrazione in ARVAX di almeno il 70% delle dosi precedentemente fornite.

In raccordo con ATS, le strutture ospedaliere private accreditate possono realizzare offerte alla cittadinanza tramite pubblicazione di agende su PrenotaSalute; le vaccinazioni devono essere rendicontate in ARVAX. Le ATS avranno il compito di governare tale offerta in termini di volumi, modalità di accesso e rendicontazione delle vaccinazioni. Seguiranno indicazioni specifiche in merito alle modalità organizzative e alla valorizzazione delle vaccinazioni erogate.

1.14. VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE PRESSO LE UNITÀ DI OFFERTA SOCIO-SANITARIE

Le UDOSS offrono il vaccino antinfluenzale ai propri ospiti e a tutti gli operatori sanitari e non sanitari a contatto con l'utenza; il vaccino è fornito alle UDOSS da parte delle ASST territorialmente competenti e somministrato da parte della struttura stessa. La prestazione di vaccinazione per i pazienti è ricompresa nella tariffa già riconosciuta di presa in carico; per gli operatori è ricompresa nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria.

Le UDOSS si raccordano con le ASST di riferimento territoriale per l'approvvigionamento di vaccino; le ASST forniscono dosi di vaccino dopo aver verificato la registrazione in ARVAX di almeno il 70% delle dosi precedentemente fornite.

Si ricorda l'importanza di provvedere ad una **tempestiva registrazione** delle somministrazioni effettuate, ai fini della sicurezza del paziente per evitare doppie somministrazioni, di monitoraggio dell'andamento della campagna e di rendicontazione dei vaccini realmente utilizzati. **La registrazione dovrebbe essere contestuale alla somministrazione o comunque preferibilmente effettuata entro una settimana dalla somministrazione stessa.**

Si ricorda che non è possibile registrare retroattivamente una somministrazione dopo la data di decesso del paziente. Questo aspetto è un ulteriore motivo per provvedere in tempi rapidi alla registrazione della somministrazione.

1.15. VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI PRESSO ENTI PRIVATI EXTRA-SSR

Nel caso di vaccinazioni eseguite da enti privati al di fuori del SSR (ad esempio: vaccinazioni eseguite dal medico competente in aziende private), verrà attivata la possibilità di profilare

gli operatori per l'accesso autonomo a ARVAX, con una visibilità sui dati ridotta in coerenza con la normativa privacy vigente.

Le ATS possono attivare percorsi sperimentali di fornitura ai medici competenti in aziende private dei vaccini antinfluenzali (acquistati per il tramite delle ASST competenti per territorio); in tal senso la rete WHP può essere di supporto per facilitare l'offerta vaccinale.

Seguiranno indicazioni operative dettagliate a riguardo.

1.16. OFFERTA A SOGGETTI NON DEAMBULANTI (VACCINAZIONI DOMICILIARI)

La vaccinazione antinfluenzale dei soggetti non deambulanti costituisce parte integrante delle attività di prevenzione e assistenza territoriale previste nell'ambito dei compiti dall'Accordo Collettivo Nazionale vigente della Medicina Generale.

Il Medico di Medicina Generale assicura, pertanto, la vaccinazione domiciliare dei propri assistiti impossibilitati a raggiungere gli ambulatori vaccinali, provvedendo direttamente oppure avvalendosi di un medico da lui delegato, secondo le modalità organizzative definite a livello distrettuale.

Al fine di garantire l'equità di accesso alla vaccinazione e la tutela delle fasce di popolazione più fragili, ciascuna Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT), in collaborazione con la Direzione di Distretto e con le Case della Comunità di riferimento, organizza la presa in carico vaccinale domiciliare degli assistiti appartenenti ai Medici di Medicina Generale che non aderiscono alla campagna vaccinale antinfluenzale.

In tali casi, il Medico di Medicina Generale non aderente mantiene la responsabilità della valutazione clinica dei propri assistiti in merito alla condizione di non trasportabilità e provvede a contattare direttamente gli assistiti interessati, informandoli sulle modalità di erogazione della vaccinazione domiciliare e acquisendone la disponibilità. Successivamente trasmette tempestivamente al Referente della propria AFT l'elenco dei pazienti aventi diritto alla vaccinazione domiciliare, completo dei recapiti necessari e di ogni ulteriore informazione utile alla programmazione e all'organizzazione dell'intervento vaccinale. Il Referente di AFT, con il supporto organizzativo della Direzione di Distretto e delle Case della Comunità, coordina la programmazione delle sedute vaccinali domiciliari, individuando i medici incaricati dell'esecuzione delle vaccinazioni e assicurando la presa in carico di tutti gli assistiti aventi diritto, indipendentemente dall'adesione del proprio Medico di Medicina Generale alla campagna vaccinale.

Le Direzioni di Distretto garantiscono il necessario supporto organizzativo e logistico alle AFT, favorendo il coordinamento con le Case della Comunità.

1.17. RENDICONTAZIONE VACCINAZIONI

Il software unico per la gestione di tutte le vaccinazioni in Regione Lombardia è ARVAX.

Tutte le vaccinazioni antinfluenzali eseguite in Regione Lombardia da qualunque attore del SSR (ASST, MMG, PLS, RSA, IRCSS, Ospedali privati, Case di Cura private accreditate, Farmacie di Comunità, eccetera) devono essere registrate tramite ARVAX.

L'accesso a ARVAX avviene tramite credenziali SISS abilitate per le vaccinazioni. Per l'emissione di credenziali SISS è necessario rivolgersi agli uffici PDA/PDR di competenza territoriale. È possibile accedere a ARVAX tramite il menù SISS oppure tramite il link: <https://operatorisiss.servizirl.it/arvax/>

Oltre che per la registrazione delle vaccinazioni eseguite, ARVAX deve essere utilizzato anche per la corretta gestione dell'approvvigionamento dei vaccini e del trasferimento degli stessi tra diverse strutture.

Nel mese di settembre 2026 Regione Lombardia organizzerà corsi di formazione per l'utilizzo del software ARVAX; seguiranno date e modalità di iscrizione.

Per accedere al manuale utente e alla videopillola di formazione di ARVAX, selezionare il collegamento corrispondente alla propria tipologia di struttura:

- **Strutture vaccinali di ASST:**
<https://safe.ariaspa.it/app/index.html?obj=67593EBAF0B128337EA707388E0745D826CAFB37DF4666A2B697DB334B024742>
- **Ospedali privati accreditati:**
<https://safe.ariaspa.it/app/index.html?obj=ACCE3C09048EB61DC80E9910A45E2B9B4993DB991D7D239DEBE970DB32066E82>
- **Farmacie Ospedaliere:**
<https://safe.ariaspa.it/app/index.html?obj=3C050E0AAB3309EB3741A8F8672F6CCB0BDF4292258845E91E0679FEC321D183>
- **Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta:**
<https://safe.ariaspa.it/app/index.html?obj=714E218EF79642549F1187C2B50834FFE402B2D922E00D2BA481FAA35C701720>
- **UDOSS:**
<https://safe.ariaspa.it/app/index.html?obj=2DC7351682A480E58AC5D1F47A9EDFAA5EC15389DE28FC106525CEA4F838E341>
- **Farmacie di Comunità:**
<https://safe.ariaspa.it/app/index.html?obj=475165DA807FFD5B344656743336C203655759FAE29550F6BC70310F8A716687>

1.18. SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGIA E VIROLOGICA DELL'INFLUENZA

Si richiama quanto previsto dalla DGR 5154 del 02/08/2021 che ha esteso la sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza a tutti i mesi dell'anno, l'attività è svolta dal Centro Regionale Malattie Infettive (CEREMI). I risultati della sorveglianza sono pubblicati settimanalmente sul sito della Direzione Generale Welfare tramite il report settimanale "Influnews" e confluiti alla rete Influnet dell'ISS.

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/Promozione-della-salute/informazioni-influenza-influnews/informazioni-influenza-influnews>

1.19. RETE RESPIRINET – PROCEDURE INVIO TAMPONI SORVEGLIANZA VIROLOGICA

Si ricorda che le attività di sorveglianza virologica RESPIRINET in capo al Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute dell'Università degli Studi di Milano in cui sono coinvolti i Medici Sentinella sono state trasferite presso: S.C. Microbiologia Clinica, Virologia e Diagnostica Bioemergenze, Padiglione 62, piano 3°, Ospedale Sacco - ASST Fatebenefratelli Sacco, via G.B. Grassi, 74 – Milano (tel.: +390239047633 / +390239043091).

Per le istruzioni operative si rimanda alla nota Protocollo G1.2026.0030511 del 09/07/2026 "RETE RESPIRINET – PROCEDURE INVIO TAMPONI SORVEGLIANZA VIROLOGICA".

1.20. FARMACOVIGILANZA E OBBLIGO DI REGISTRAZIONE

La sorveglianza costante degli eventi avversi dopo immunizzazione garantisce la pronta adozione, da parte delle autorità regolatorie, di interventi cautelativi a seguito dell'eventuale insorgenza di problemi di sicurezza correlati all'uso dei vaccini. Come richiamato dall'Accordo Stato-Regioni, per poter tempestivamente attivare interventi di tutela della salute pubblica, è necessario che gli operatori sanitari segnalino, attraverso l'apposta scheda di farmacovigilanza, tutte le sospette reazioni avverse da vaccino, comprese le non gravi e/o attese, di cui vengano a conoscenza e che possa essere identificato il vaccino somministrato (nome commerciale) ed il relativo lotto di fabbricazione. Inoltre, in relazione alle disposizioni di materia di farmacovigilanza emanate dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), le ATS devono potere fornire informazioni in tempo reale i dati disaggregati per età, sesso e condizioni di rischio dei soggetti vaccinati e l'eventuale co-somministrazione di altri vaccini, mentre per le gestanti deve essere indicato anche il mese di gravidanza all'atto della vaccinazione. Tali informazioni devono essere disponibili anche per i soggetti vaccinati da Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, Strutture Sanitarie di diagnosi e cura e strutture sociosanitarie che effettuano la vaccinazione con vaccini forniti dalla ATS. Si sottolinea pertanto l'obbligo di registrazione di tutti i dati identificativi delle singole prestazioni vaccinali.

1.21. SEGNALAZIONE DEI CASI GRAVI E COMPLICATI DI INFLUENZA

Nelle more della emissione da parte del Ministero della Salute della circolare per la segnalazione di casi gravi e complicati per la stagione 2026/2027 si ricorda che per tale casistica è necessario l'inserimento della segnalazione nell'applicativo "SMI".

2. VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCO

Si ricorda che il vaccino antinfluenzale è co-somministrabile anche con il vaccino anti-pneumococco, offerto gratuitamente alle persone a partire da 65 anni (nel 2026 per l'anno di nascita 1961 e precedenti) e alle classi di età e alle categorie di rischio in coerenza con i vigenti indirizzi regionali. La vaccinazione anti-pneumococco non risente della stagionalità tipica della vaccinazione antinfluenzale; pertanto, è somministrabile in modo efficace durante tutto l'anno solare.

Si ricorda che tramite PrenotaSalute è possibile prenotare, oltre alla vaccinazione antinfluenzale, anche la vaccinazione anti-pneumococco, anti-herpes zoster e anti-COVID19 per le fasce di età in offerta gratuita – anche in un'unica prenotazione (massimo due vaccinazioni per prenotazione). Si invitano pertanto le strutture vaccinali a configurare le agende in modo da consentire la prenotazione congiunta delle vaccinazioni erogabili.

3. VACCINAZIONE ANTI-HERPES ZOSTER

Si ricorda che il vaccino antinfluenzale è co-somministrabile anche con il vaccino anti-Herpes Zoster che è offerto alle seguenti categorie:

- Soggetti a partire da 65 anni nell'anno di offerta (nel 2026 per l'anno di nascita 1961 e precedenti)
- Ospiti delle strutture UDOSS
- Categorie ad alto rischio per patologia a partire dai 18 anni:
 - Soggetti con diabete complicato,
 - Soggetti con BPCO e asma severo

- Soggetti con cardiopatie – classe NYHA ≥3
- Soggetti con immunodeficienza congenita/acquisita o destinati a terapie immunosoppressive,
- Soggetti riceventi trapianto di midollo
- Soggetti con recidive o forme particolarmente gravi di Herpes Zoster (anche per coloro che hanno già tentato l'immunizzazione con vaccino vivo attenuato)
- Soggetti con insufficienza renale cronica ed in dialisi
- Categorie a rischio per patologia a partire dai 50 anni:
 - Soggetti con diabete mellito
 - Soggetti con patologia cardiovascolare
 - Soggetti con BPCO e asma bronchiale

La vaccinazione anti-herpes zoster non risente della stagionalità tipica della vaccinazione antinfluenzale; pertanto, è somministrabile in modo efficace durante tutto l'anno solare.

Si ricorda che tramite PrenotaSalute è possibile prenotare, oltre alla vaccinazione antinfluenzale, anche la vaccinazione anti-pneumococco, anti-herpes zoster e anti-COVID19 per le fasce di età in offerta gratuita – anche in un'unica prenotazione (massimo due vaccinazioni per prenotazione). Si invitano pertanto le strutture vaccinali a configurare le agende in modo da consentire la prenotazione congiunta delle vaccinazioni erogabili.

Si ricorda che il vaccino anti-Herpes zoster non può essere erogato dalle Farmacie di Comunità; pertanto, si invitano le ASST a prevedere adeguate agende per la prenotazione in autonomia da parte dei cittadini rientranti nelle fasce d'età previste per la vaccinazione.

4. VACCINAZIONE ANTI-COVID19

In merito alla vaccinazione anti-COVID19 si ricorda che:

- La vaccinazione anti-COVID19 ha una valenza annuale, analogamente alla vaccinazione antinfluenzale. La vaccinazione deve essere eseguita a distanza di almeno 3 mesi da un'altra vaccinazione anti-COVID19; una infezione recente da SARS-CoV-2 non rappresenta una controindicazione alla vaccinazione.
- La vaccinazione anti-COVID19 è raccomandata alle categorie a maggior rischio in caso di infezione e è offerta universalmente e gratuitamente a tutta la popolazione.

Seguiranno indicazioni operative in merito ai vaccini in uso nell'autunno 2026.

Si ricorda che tramite PrenotaSalute è possibile prenotare, oltre alla vaccinazione antinfluenzale, anche la vaccinazione anti-pneumococco, anti-herpes zoster e anti-COVID19 per le fasce di età in offerta gratuita – anche in un'unica prenotazione (massimo due vaccinazioni per prenotazione). Si invitano pertanto le strutture vaccinali a configurare le agende in modo da consentire la prenotazione congiunta delle vaccinazioni erogabili.

Si precisa che la vaccinazione anti-COVID19 è offerta gratuitamente a tutti i cittadini che ne fanno richiesta, indipendentemente dalla residenza o dall'assistenza del cittadino.

5. Considerazioni finali

Le indicazioni presenti sulla presente nota potranno essere aggiornate nel corso della campagna in considerazione delle indicazioni ministeriali e dell'evoluzione delle campagne di vaccinazione/immunizzazione.

Si invitano i destinatari a diffondere i contenuti della presente nota a tutte le strutture ed agli operatori coinvolti.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
MARIO GIOVANNI MELAZZINI

Allegato 2 CRONOPROGRAMMA.pdf

Circolare influenza 2026.pdf

ALLEGATO 1 SUDDIVISIONE FLU 2026.xlsx

Responsabile del procedimento: DANILO CEREDA

Referente per l'istruttoria della pratica: CATIA ROSANNA BORRIELLO, SIMONA SCARIONI Tel. 02/6765.3849

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.